



Primo Piano - Papa Leone XIV incontra l'Italia del Nuoto: "Lo sport è un'occasione di crescita spirituale"

Roma - 25 giu 2026 (Prima Notizia 24) Il Pontefice incontra gli atleti italiani e internazionali in gara al Trofeo Settecolli.

I vertici della federnuoto e le stelle del nuoto italiano e internazionale hanno varcato le soglie del Palazzo Apostolico per un prestigioso momento di confronto istituzionale e spirituale con Leone XIV. Il Papa ha concesso un'udienza speciale agli atleti della compagine italiana, accompagnati per l'occasione dal presidente della Fin, Paolo Barelli. Insieme ai nuotatori di casa nostra, hanno preso parte all'incontro anche diversi rappresentanti delle delegazioni estere giunte nella Capitale per partecipare alle imminenti competizioni del Trofeo Settecolli. Al termine delle dichiarazioni ufficiali, i campioni azzurri Gregorio Paltrinieri e Simona Quadarella, affiancati dallo stesso Barelli, hanno voluto omaggiare il Santo Padre consegnandogli un corredo sportivo speciale, composto da un accappatoio e una cuffia nella classica tonalità bianca vaticana, oltre a una felpa, una divisa e un costume da bagno realizzati su misura. L'intervento del Pontefice ha tracciato un parallelismo profondo tra lo sforzo agonistico e l'evoluzione interiore dell'atleta, soffermandosi in modo particolare sulla natura e sul significato teologico dell'elemento liquido in cui si sviluppano le discipline della piscina. Nel congedarsi dai presenti, il Santo Padre ha sottolineato il ruolo della motivazione personale e della dedizione nel percorso di ogni sportivo. "Nell'attività sportiva l'essere umano esercita la forza di volontà e lo fa nella misura in cui è motivato - ha detto il Pontefice nel salutare gli atleti -. Lo sport è anche un'opportunità di crescita spirituale e il nuoto ha qualcosa di speciale in questo perché si fa nell'acqua che ci avvolge. È un elemento che simboleggia il grembo di nostra madre. L'acqua è il simbolo di battesimo e della vita nuova in Cristo". Le parole del Papa hanno suscitato grande commozione tra i presenti, come evidenziato dallo stesso presidente Paolo Barelli all'uscita dal Vaticano. Il dirigente sportivo ha espresso la sua profonda gratitudine per l'affetto dimostrato dal Pontefice, rivelando di aver formulato un invito formale per assistere alle gare del Settecolli e rimarcando come l'autorità religiosa abbia definito la manifestazione e la disciplina stessa come autentici messaggeri di speranza e pilastri fondamentali per la tutela della salute pubblica, ben prima del puro confronto cronometrico.

(Prima Notizia 24) Giovedì 25 Giugno 2026